

Copia

Adi = 24 = Aug. 1698 - 90.

Congregato il detto Consiglio delli Signori Cittadini nella Sala  
del Pub.<sup>o</sup> Palazzo col mezzo d'Almo et Euno  
Vig. Pod. premessi prima le solite segni della  
Campana giust.<sup>a</sup> all'ordinario, ove intervennero  
Consiglieri al num.<sup>o</sup> di 40. Compreso la parte  
= no di Vno Vig. Almo et Euno per far. e sta:  
= filiv ut infra.

Commissi

Almo et Euno Vig. Pod.

Il detto Consiglio

Adi = 24 Aug. 1698 - Intato in off. da Dno Pasquale  
Voinich per nome d' in pass.<sup>o</sup> Sig. Gio: Antonio  
Tortini Supplicante a fine instando

do - Rispose il Comand. haue notificato la Controv.<sup>a</sup>  
Supplica al Sig. Euse per hauea Contrad.<sup>a</sup>  
alle Parti e Conservator alle Seggi in tutti

do - Compare in off. il Sig. Antonio Lauer Padre  
del sudd. Sig. Contrad.<sup>a</sup> il quale dice non ha  
= uen questione alcuna admettendo la med.<sup>a</sup>  
si posta alla balotad.<sup>a</sup> in forma

Trova li miei natali lo Gio: Antonio Tortini d'Alma  
Città di Firenze, Città Regia e Conspicua  
Ereche l'uomo sa ben ove nasce, ma  
non sa dove deve morire. Capitato già  
alcuni anni in questa Provincia ha  
conseguito qualche affetto e devotione a  
questa Nobile Città di Pavenzo, Città  
grande et antica, grande per il negozio  
che la rende tale, antica per la  
di lei origine; e se ben per qualche  
tempo restò tocca dalla mano di Dio

con qualche flagello, che la resa deserta, et  
inabitabile. Restituita novam. Da la  
Divina misericordia niente dissimile  
del suo primiero stato a con speranza di  
maggiore incremento. A questa ho messo  
tutto il mio affetto, e devotione, e per segno  
del mio buon cuore, che non ho uerso la  
mia ho voluto dar il mio pegno a Dio  
Sig. che è patrono del tutto con un piccolo  
donativo all'Altare maggiore di questa Cate-  
drale d'una fempeda d'Argento in testi-  
monio di quel gran debito, che come uomo  
niente da una sincera purità d'animo  
messendo sarà gradito da Dio non solo, ma  
da chi dirige questa nobile Città per me-  
ritarmi la gratia di questo ~~Sto~~ Consiglio

Adi. 24. - Lugno 1698

Scuola, e lora l'effebitione fatta dal Sig. Gio:  
Antonio Taurini sopra di donar una fem-  
peda d'Argento all'Altare maggiore di questa  
Cattedrale, onde in retribuzione di questa  
sua generosa offerta, et in benemerita  
d'un tanto dono, che fa a Dio Sig.

L'andera Barre posta con l'apenso dell'Alm.  
et Camo Sig. Lodovico de' ~~Sto~~ Sig. Antonio  
Carava, e Francesco Minotto Giudici  
d'appregare a questo Consiglio il sudet-  
to Sig. Gio: Antonio Taurini per lui  
e suoi discendenti.

Qual Barre lora e bello taba hebbe.

brav? hebbe - L. 39 - Ci: si che fù messa 12  
in circa 354

Mare' Bro. Filavento Pad. Archidia  
della Città di Ravenna ho' appreso la  
mte del libro de' Consigli della Città  
med. che incontrava Concordia in  
pede

Car. Fran. Bumbo per la Ved.  
Segret. di Ven. di Pad. di Ravenna,  
et sua Schiz. d. G.

Quemque Regnum erat Lances. 2. 1000  
di pugno proprio di D. Mare' Bro. Filavento  
D. di Schiz. in qd. libro de' Cons. di Ravenna  
la credenza lui et ubique sequitur  
Ravenna. di. Jan. Co. 5238

Francisco Bumbo Pad.

Prodon. 10. 1000 Land. 1000

hebbe. - L. 39 - Ci: si che fù messa 12  
bro' parti con circa 384

Mare' Anb. Filavetto Pad. Archivista  
della Città di Pavenza ho' appreso la  
parte del libro de' Consigli della Città  
med. che incontrava Concordia in  
pede

Ci: Fran. Bumbo per la Ved.  
Segret. di Ven. L. Pad. di Pavenza,  
extra Schiz. d. L.

Quanyque l'Archivista extra l'Anno. 1588  
di pagna proprio di d. Mare' Anb. Filavetto  
L. d. Archivista in qd. Città degno di tutta  
la credenza lui et ubique sequitur  
Pavenza. di. Jan. L. 1588

Francisco Bumbo Pad.

Redona: Nro. Land. Arch. d. L.

1648

15

G. Antonio Tarlin  
dona alla. Capitano di  
Pirano una lampada

N.º 1

